

Tra i promotori dell'iniziativa i ragazzi del Consiglio dei Giovani della città (di [Gianfranco Mingione](#))

Ore 11,00
Auditorium S. Michele Arcangelo

PEPPINO IMPASTATO
vita e storia

interverranno il fratello Giovanni Impastato,
il Sindaco di Sezze Andrea Campoli,
l'Assessore alla cultura Remo Grenga,
Presidente del Consiglio Comunale di Sezze Giovanni Zeppleri
il Pres. del Cons. Comunale dei Giovani Edoardo Lo Foco
l'Ass. Libera e l'Ass. Antonino Caponnetto.


Comune di Sezze
Assessorato alla Cultura


Consiglio Comunale dei Giovani

Aprile 7
2010

Ore 12,30
Sala Bilblioteca Comunale
SCOPRIMENTO
TARGA

RADIO AUT
GIORNALE DI CONTROINFORMA-
ZIONE RADIODIFFUSO
98.800 MHz Tel. 681353

PEPPINO IMPASTATO
Una vita contro la mafia
INTITOLAZIONE
Sala Conferenze Biblioteca Comunale

Proiezione audio-video
a cura
dell'Ass. Artistica Gruppo Alchimia

I1

7

aprile 2010 è stata intitolata al giovane giornalista e politico siciliano la sala conferenze della Biblioteca comunale dell'antica città di Sezze. Una vita dedicata alla lotta per il cambiamento, alla possibilità di fare il giornalista in una terra in cui fino a pochi anni fa era meglio tacere che parlare. Una vita, la sua vita, dedicata all'informazione e all'impegno politico contro i soprusi della mafia. Peppino Impastato appare oggi come uno degli antesignani della cultura della legalità, della tutela del territorio e di persone troppo spesso sole e in preda alla legge del più forte.

Se oggi il giovane Peppino fosse ancora tra noi di certo non sarebbe deluso di aver vissuto e creduto in quegli ideali che, grazie anche a lui, sono ancora vivi nei giovani d'oggi. Quei giovani appartenenti alla cosiddetta meglio gioventù di cui spesso noi altri giovani aspiranti giornalisti ci troviamo a scrivere. Come i ragazzi del Consiglio dei Giovani della città di Sezze, antico comune Lepino, che figurano tra i promotori di un'iniziativa importante, volta non solo a ricordare un esempio, ma a partecipare proprio alla costruzione di un presente diverso: "Il messaggio di Peppino Impastato - sottolinea Stefano Madonna, Vice Presidente del Consiglio Comunale dei Giovani di Sezze - è più ampio di quello che solitamente si crede e non abbraccia soltanto il tema della lotta alla Mafia ma riguarda anche la libertà di fare delle cose innovative: egli fu tra i promotori di quelli che oggi definiamo [flash mob](#) e centri sociali, luoghi deputati al vero rinnovamento".

L'iniziativa è stata promossa, oltre che dal Consiglio dei Giovani, dal Comune di Sezze e dall'Assessorato alla Cultura e alle Politiche Giovanili e ha visto la partecipazione del Sindaco Andrea Campoli, dell'Assessore Remo Grenga, del Presidente del Consiglio Comunale dei Giovani Edoardo Lo Foco e dei rappresentanti delle associazioni "Libera" e "Antonino Caponnetto" impegnate attivamente nella lotta contro le mafie e nella diffusione della cultura della legalità. Presente anche Giovanni Impastato, fratello di Peppino, che ha affermato "di essere annoiato di sentir parlare di legalità e rinnovamento quando queste vengono poi a mancare in termini concreti; perché è nelle piccole cose che si vede la vera onestà".

L'Associazione Artistica Gruppo Alchimia ha curato la proiezione, durante l'incontro, di filmati d'epoca inerenti la storia di Impastato e alcune registrazioni delle trasmissioni di Radio Aut, uno dei primi esempi di radio libera nata in Italia negli anni '70 grazie a Peppino e ai suoi amici.

Per chi volesse saperne di più su Peppino Impastato:
www.peppinoimpastato.com